

PER UNA VERIFICA COMUNITARIA, IN CAMMINO VERSO LA PASQUA.

L'assemblea parrocchiale tenutasi lo scorso 1 marzo aveva come tema quello della relazione all'interno della comunità. I contenuti sono stati molto ricchi, sia per gli interventi dei relatori (la prof. Lucia Vantini e mons. Giuseppe Laiti), sia per il confronto nei gruppi; qui di seguito cerchiamo di concentrare l'attenzione su alcuni spunti significativi e su alcune domande che possono guidare la verifica del nostro cammino personale e comunitario.

1. Un "orizzonte nuovo" cui guardare insieme: Come singoli fedeli, come gruppi, come comunità che cosa ci proponiamo di diventare insieme? Nell'attuale contesto, come può la nostra piccola ma significativa comunità farci respirare il valore della fraternità, della vicinanza, della solidarietà?
2. La relazione è il luogo nascosto di Dio: Nel servizio alla comunità come possiamo fare esperienza della relazione e dell'incontro con gli altri e con l'Altro? Come viviamo l'incontro con gli altri e con l'Altro nella liturgia e nei sacramenti? Nel servizio che presto alla comunità in corresponsabilità con tanti fratelli e sorelle, sento valorizzati i miei talenti/doni personali? Sento che le relazioni con gli altri/Altro mi fanno maturare e crescere?
3. "Io credo!" o "Noi crediamo!": Siamo consapevoli che l' "io credo" si fonda sul "noi crediamo" e che la fede è prima di tutto un dono che abbiamo ricevuto? Come riusciamo a coltivare e a vivere la dimensione comunitaria della fede dando tempo al suo approfondimento tramite l'ascolto della Parola che la nutre e la formazione?
4. La regola d'oro - "fa' agli altri ciò che vorresti fosse fatto a te", - qual è il punto di partenza della relazione? A chi riconoscere l'iniziativa? Nei gruppi della nostra comunità sappiamo coltivare atteggiamenti di accoglienza, apertura e confronto, evitando il pericolo di diventare autoreferenziali? C'è il rischio di essere centrati su noi stessi? Siamo consapevoli che in fondo diamo solo quello che abbiamo prima di tutto ricevuto?
5. La comunità "grembo": La nostra comunità come può essere luogo accogliente, dove chi soffre, chi si sente diverso, chi si sente solo possa fare esperienza di riconoscimento e di amore?

Segreteria del Consiglio Pastorale.